



[MERCATO] Dai danni di un clima estremo all'aumento delle importazioni in Italia

Campagna cereali 2012-2013 Bilancio mondiale dell'annata

[DI SILVIO PELLATI
E ANDREA VILLANI]



Molte volte i numeri spiegano meglio delle parole gli accadimenti. Alcuni dati, seppur parziali, possono aiutare a inquadrare in modo fotografico l'ultima campagna cerealicola.

Ciò che accade nel mondo non può che avere dirette conseguenze anche sul nostro mercato che dal mondo tanto dipende.

È quindi importante potersi fare qualche idea, anche frammentaria, in proposito.

Innegabilmente, le produ-

zioni mondiali di cereali, hanno risentito in maniera marcata di andamenti climatici eccezionali e avversi.

La siccità è stata particolarmente severa con il mais, il cui raccolto negli Stati Uniti – di gran lunga il principale produttore mondiale – è sceso molto al di sotto della media degli ultimi anni con riflessi importanti sugli stock finali e conseguentemente sul mercato di questo e degli altri cereali.

In Europa, il gelo e la siccità hanno condizionato le rese

dei principali paesi esportatori.

Ciò che è accaduto in Italia è noto.

A fronte di investimenti sostanzialmente stabili la produzione è scesa sotto gli otto milioni di tonnellate (con l'aggiunta di problematiche anche qualitative). Ciò comporterà una maggiore dipendenza dalle importazioni previste per quantitativi superiori ai due milioni di tonnellate.

Per il grano italiano le "cose" sono andate decisamente

[2012: MAIS, AUMENTA L'IMPORT

■ bassissima produzione in Usa (-41 mlt)

■ bassa produzione in Ue-27 (-12 mlt)

■ EU-27 dovrà importare fino a 12-13 milioni di t

[GRANO, UN ANNO DI MAGRA

■ bassissima produzione nell'Fsu-12 (-36 mlt)

■ bassa produzione nella Ue-27 (-6 mlt)

■ stimata una bassa produzione in Australia (-8,5 mlt)

■ Ucraina e Russia hanno già esportato tutto l'esportabile

■ La siccità in Usa pregiudica il raccolto 2013/14

[2012, CROLLANO LE PRODUZIONI

Le produzioni mondiali dei principali cereali (mais e grano) sono state caratterizzate da un sensibile calo dovuto alle condizioni climatiche fortemente avverse (gelo e siccità) che hanno coinvolto entrambe le sponde dell'atlantico. Le minori produzioni hanno naturali riflessi sui volumi del trading.

[PRODUZIONE MONDIALE DI CEREALI (000 MT)

	PRODUZIONI MONDO		ESPORTAZIONI MONDO	
	2011/12	2012/13	2011/12	2012/13
Mais	883.540	852.300	114.600	89.770
Grano	696.440	654.310	157.650	131.970
Orzo	134.256	129.814	21.436	17.920

Fonte: Istat per Italia al 10/2012 e Usda al 1/2013

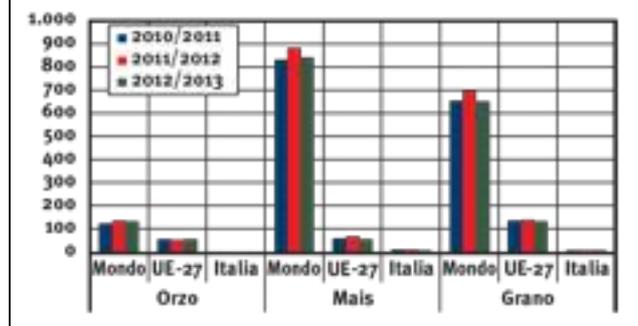
La stima degli stock è uno degli elementi in grado di influenzare (in senso rialzista o ribassista) gli andamenti del mercato.

[STOCK FINALI NEL MONDO (000 MT)

	2010/11	2011/12	2012/13
Grano	197.770	195.780	176.640
Mais	127.480	131.790	115.990
Orzo	24.326	22.732	19.813

Fonte: Usda al 1/2013

[PRODUZIONI NEL MONDO E IN ITALIA (000 T)



meglio sia in termini quantitativi che qualitativi. Non così nell'Europa dell'Est dove il gelo invernale ha ridotto i raccolti per non parlare dell'Ucraina e della Russia che hanno addirittura adottato provvedimenti di limitazio-

ne delle esportazioni (tab. di apertura).

Infine una considerazione: il vento del mercato "gira velocemente" e l'attenzione è già rivolta ai nuovi raccolti che, a ben pensarci, non sono poi così lontani. ■

[MAIS UE-27, GELO E SICCIÀ

Gli effetti climatici hanno colpito pesantemente anche le produzioni di mais dell'Ue (Italia compresa). Un'attenzione particolare va data all'Est Europa che rappresenta ormai il mercato di riferimento per le importazioni nazionali.

[EST, EXPORT E PRODUZIONE (000 MT)

		2009/10	2010/11	2011/12	2012/13
UNGHERIA	EXPORT	4.022	4.011	4.553	1.252
	PRODUZIONE	7.528	6.967	8.061	4.682
ROMANIA	EXPORT	1.490	1.899	3.138	755
	PRODUZIONE	7.973	8.718	10.400	5.226
UCRAINA	EXPORT	5.008	5.072	15.160	12.500
	PRODUZIONE	11.919	11.920	22.838	21.500
SERBIA	EXPORT	1.343	2.331	2.331	400
	PRODUZIONE	6.400	6.800	6.300	3.800

Fonte: Coceral + Copa-Cogeca al 30/9/2012 + Usda al 1/2013 + Eurostat + Strategie Grain

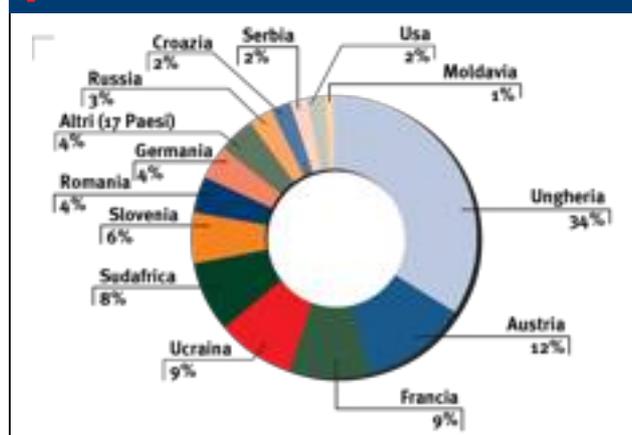
[ITALIA (000 MT)

	2009	2010	2011	2012
PRODUZIONE	8.237	9.790	10.150	7.748
IMPORTAZIONE	2.220	2.226	2.703	

[UE-27 (000 MT)

	2009	2010	2011	2012
PRODUZIONE	56.947	56.165	66.171	54.670
IMPORTAZIONE	2.931	7.437	6.210	8.000

[IMPORTAZIONI UE TOTALI 2011



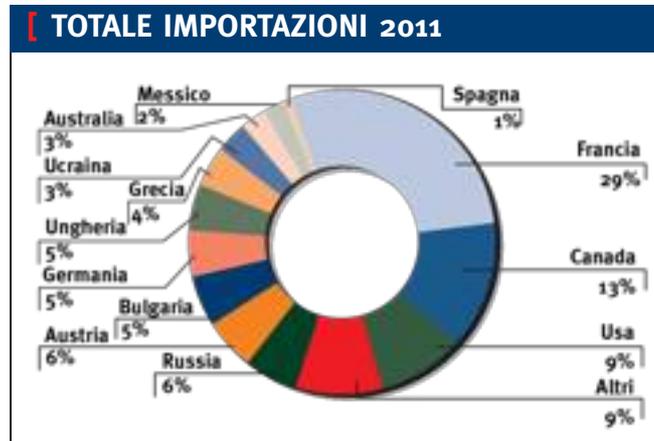
[FRUMENTO NELL'UE 27, BENE L'ITALIA

Nel quadro pessimistico d'insieme, nel 2012 la produzione nazionale di grano ha costituito un'eccezione in quantità e qualità.

L'Italia rimane, per i propri fabbisogni interni, fortemente dipendente dalle importazioni (circa il 50%).

[GRANO (000 MT)				
	2009	2010	2011	2012
ITALIA				
PRODUZIONI	6.652	6.949	6.714	7.743
IMPORTAZIONI	6.523	7.500	7.321	
UE-27				
PRODUZIONI	138.816	136.018	137.230	131.730
IMPORTAZIONI	5.520	4.730	7.370	6.000

Fonte: Coeweb/ Istat



[CEREALI E OLEAGINOSE, LA DIFFUSIONE

Le superfici nazionali al confronto di quelle mondiali. In Italia, come nel mondo, il mais è il principale cereale per quantità prodotta; i grani per superfici coltivate.

[LE SUPERFICI IN ITALIA (HA)					
TIPO COLTIVAZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
Frumento totale	2.290.883	1.822.355	1.829.524	1.726.028	1.850.000
Orzo	330.524	306.782	273.520	269.673	270.000
Mais	991.524	916.158	925.017	994.831	970.000
Colza	12.553	24.703	20.193	18.834	14.000
Girasole	114.452	124.049	100.512	118.067	120.000
Soia	107.795	134.704	165.960	157.043	175.000
Totale	3.847.731	3.328.751	3.314.726	3.284.476	3.399.000

Fonte: Usda al 1/2013

[LE SUPERFICI NEL MONDO (1.000 ACRI)					
	2009	2010	2011	2012	2013
Mais	159.061	158.540	163.809	169.720	174.215
Soia	96.340	102.164	102.998	102.895	108.838
Grano	224.670	225.779	218.281	222.899	217.529

Fonte: Usda al 1/2013

